

Claudio Albertino IK1YLJ

Presidente del Comitato Regionale Ligure

rapporti di Protezione Civile con la Regione Liguria e la Prefettura di Genova

email: ik1ylj@gmail.com



COS'È LA PROTEZIONE CIVILE

Il sistema della Protezione Civile è un sistema integrato di enti istituzionali, strutture e corpi operativi che:

- agisce coordinatamente a livello statale, regionale, provinciale e comunale.

- svolge le funzioni essenziali della previsione, della prevenzione, del soccorso, del superamento dell'emergenza e del ritorno alle normali condizioni di vita sui territori colpiti dalla calamità o catastrofi.

La sezione di Genova è inserita nel sistema di Protezione Civile con il compito di mantenere le comunicazioni (Alternative di emergenza) nella sala operativa della Regione Liguria e della Prefettura.



Cosa sono le Comunicazioni Alternative di Emergenza

Le Radio Comunicazioni di Emergenza esistono quando il sistema di comunicazione pubblico cessa di funzionare o è a rischio di black-out.

Sono molti i motivi che portano a un sovraccarico o danneggiano il sistema di comunicazione pubblico.

Da un fulmine sulla centrale telefonica, ad un massivo uso del sistema telefonico che può causare un sovraccarico con conseguente guasto dei componenti del sistema.

Ad incendi boschivi, alluvioni, terremoti che danneggiano le linee elettriche o telefoniche ad incidenti chimici o aerei.

In questi casi il massiccio ricorso per notizie all'uso del telefono o dei cellulari porta il sistema telefonico al blocco totale.

Bisogna quindi ricorrere ad un sistema autonomo, flessibile ed esente da rischi di blackout.

A tutt'oggi l'unico sistema affidabile, semplice è la radio.



Questo sistema, riconosciuto in tutto il mondo ed ormai collaudato, è nei primi momenti dell'emergenza quello che raggiunge lo scopo.

La comunicazione radio non si svolge solo tra due utenti come per il telefono, ma è un sistema APERTO la notizia raggiunge tutti. Quindi ognuno per il proprio compito può intervenire con i mezzi adeguati per l'emergenza.

La rete di emergenza ad opera dei Radioamatori si avvale di apparati radio su frequenze date in uso esclusivo, valide per ogni stato aderente alla IARU (International Amateur Radio Union).

La rete si avvale di ponti radio sparsi su tutto il territorio nazionale.

Gli apparati funzionano anche a batteria e tutto ciò fa sì che la comunicazione può avvenire in qualunque condizione.

Nella nostra regione i radioamatori sono presenti nella Sala Operativa Regionale (S.O.R.)

Nelle Prefetture. Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.) e nei Comuni capofila. Centro Operativo Misto (C.O.M.)



A livello nazionale la presenza dei radioamatori è nella Sala Italia presso il Ministero degli Interni e nel Dipartimento di Protezione Civile.

La funzione principale in caso di calamità è che porta alla richiesta da parte delle Istituzioni (Regione, Prefettura, Comuni, Ministero degli Interni, Dipartimento di protezione Civile) all'apertura della sala radio esistente nelle strutture indicate è quella di mantenere attive le comunicazioni radio tra i vari centri operativi, considerando che nei centri operativi sono di solito presenti tutte le componenti di emergenza. (VVFF, 118, GdF, CC, Polizia di Stato, Polizia Municipale) oltre alle componenti private come (ENEL, TIM, IREN ecc.)

Tutte queste componenti hanno però il problema di comunicare tra di loro, in quanto pur avendo un sistema radio utilizzano frequenze diverse e non hanno la possibilità di ascoltarsi e quindi di coordinare gli interventi.

La funzione del sistema di radiocomunicazioni di emergenza funge da coordinamento interforze. Le notizie degli interventi viaggiano su un unico canale/frequenza, e quindi viene recepito da tutte le risorse presenti nei vari punti di coordinamento. In questa maniera si rende più efficace l'intervento, e non vengono sprecati mezzi e personale.

Le immagini pubblicate risalgono alla Festa della Protezione Civile, avvenuta in data 01-11-2019